

Gazzetta del Sud 12 Febbraio 2009

Camorra, agguato a Casoria freddati due dei clan Moccia

NAPOLI. Si scava negli ambienti vicini al clan Moccia per individuare una pista investigativa per l'agguato in cui ieri sono stati uccisi due uomini sulla Circumvallazione esterna di Casoria, grosso centro alle porte di Napoli.

I carabinieri hanno per ora ricostruito la dinamica del duplice omicidio: Rocco Perfetto, 49 anni, sorvegliato speciale di Ps con diversi precedenti penali, ritenuto affiliato al clan, e Salvatore Del Prete, 22, incensurato ma, secondo gli investigatori, anche lui nell'orbita dell'organizzazione camorristica, erano a bordo di una «Ford Fiesta» blu con alla guida Del Prete. Poco prima delle 12 l'auto è giunta nel parcheggio del supermercato ed è stato a quel punto che sono entrati in azione i sicari – forse due, giunti a bordo di uno scooter o di una motocicletta – che hanno aperto il fuoco contro Del Prete mirando alla testa ed all'addome.

Il giovane è stato raggiunto da diversi proiettili calibro 7.65, almeno uno dei quali alla testa, ed è morto poco dopo il trasporto all'ospedale «San Giovanni Bosco» dove era giunto a bordo di un'ambulanza del 118. I sicari hanno sparato subito dopo contro Perfetto, che ha cercato di rifugiarsi nel supermercato. Il pregiudicato, davanti ai clienti del supermarket che si trovavano nel grande parcheggio, è stato però raggiunto da almeno due proiettili ed è morto. Sul luogo dell'agguato sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Casoria agli ordini del capitano Paolo Cambieri che conducono le indagini. I militari stanno scavando a tutto campo nel passato delle due vittime alla ricerca di possibili moventi per l'agguato. Tra le ipotesi investigative un regolamento di conti tra clan rivali.

I militari hanno raccolto una decina di bossoli calibro 7.65 ed hanno fatto scattare posti di blocco e perquisizioni alla ricerca dei sicari. All'esterno del supermercato, invece, i carabinieri non hanno ottenuto testimonianze significative da parte dei passanti, né c'erano telecamere a circuito chiuso che possano agevolare le indagini.

Il clan Moccia, attivo ad Afragola e nell'entroterra a Nord di Napoli, dispone di un'ampia rete di contatti e collegamenti anche con altre organizzazioni ed estende i propri traffici anche fuori della provincia di Napoli. Il 21 gennaio scorso a Roma i carabinieri dei Ros hanno arrestato 41 persone legate al gruppo di Michele Senese, personaggio di spicco della criminalità romana legato al clan Moccia, coinvolto in un traffico di cocaina ed hashish tra Campania e Lazio.

Maurizio Dente

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS